

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

# Genova

Cerca nel sito



METEO

HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

CAMBIA EDIZIONE

VIDEO



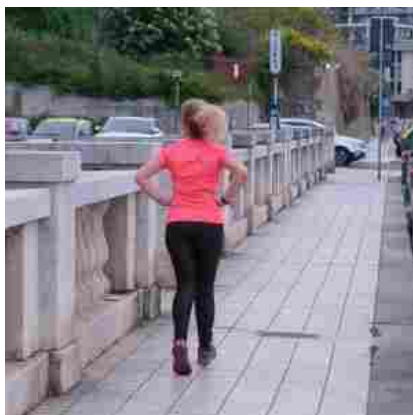
## Fase 2 al maschile ma ora #datecivoce

*Anche molte donne genovesi aderiscono alla protesta per avere più peso nelle varie task force a Roma e in Liguria*

di MASSIMO CALANDRI

ABBONATI A **Rep:**

01 maggio 2020



(leoni)

Prefetture, direzioni generali, assessorati, commissari: dei 1.400 incarichi legati all'emergenza Coronavirus - tra strutture pre-esistenti e create ad hoc -, solo il 20% è stato assegnato a delle donne. "Più ci si avvicina ai ruoli-chiave, più la forbice con gli uomini aumenta". La riflessione contenuta nella ricerca di Openpolis, prestigiosa fondazione di data journalism, conferma che è tempo - adesso! - di cambiare. L'Italia non può ripartire senza le donne: e se nella

task force governativa che gestirà 'la Fase 2' ce ne sono solo 4 - su 17 persone -, vale la pena di ascoltare un appello che parte anche da Genova, ottenendo uno straordinario numero di adesioni. "Vi abbiamo dato ascolto, ora #datecivoce": un gruppo di donne della società civile, a nome personale e in rappresentanza di associazioni con decine di migliaia di associati, ha indirizzato una lettera al premier Giuseppe Conte e a Vittorio Colao, responsabile della task force governativa. Sono imprenditrici, artiste, insegnanti, dirigenti, infermiere, scrittrici, casalinghe, ricercatrici, medici, giornaliste, deputate, farmaciste, manager. "Perché le donne ci sono state e ci sono ancora, in questa crisi. Hanno lottato, sopportato, subito, sperato e disperato. Insieme agli uomini e forse anche più di loro. Tutto ciò - purtroppo - non ha trovato un'adeguata rappresentazione nei centri di decisione pubblica e collettiva".

Tra le oltre cinquantamila persone che hanno aderito - in un movimento di opinione trasversale che non può essere politicamente etichettato - sono moltissime le liguri. E una delle leader dell'iniziativa è una genovese: Giovanna Badalassi, economista e ricercatrice, analista del settore welfare. Racconta

## Newsletter

**Buongiorno Rep:**

GIORNALIERA

**Buongiorno Rep:**

L'appuntamento di metà giornata riservato agli abbonati con i fatti e gli aggiornamenti dagli inviati di Repubblica

ABBONATI

CASE

MOTORI

LAVORO

ASTE

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

come sia nata l'idea, all'inizio di aprile: "E' successo tutto partendo da una chat tra persone che si conoscevano da tempo, e che si confrontavano su temi di attualità ed economia con un occhio a quel che accade nel mondo femminile". Quando sono saltati fuori i primi nomi della task force che dovrà far ripartire il nostro Paese – ricorda –, c'è stato un sussulto. "Durante la crisi il ruolo delle donne è emerso chiaramente, però nessuno è sembrato voler raccogliere questa esperienza". Un sussulto, uno sfogo, un'idea: la missiva e l'appello - accompagnato dall'hashtag #datecivoce – in poche ore hanno ottenuto un arcobaleno di adesioni, comprese quelle di molti parlamentari. "Se abbiamo bisogno di una 'cura', è sbagliato affidarsi solo agli uomini". Ora basta. "Siamo state fondamentali durante questa crisi, dimostrando di avere un diverso modo di vedere le cose e – soprattutto – le priorità. Come si fa a fare a meno di noi?". No, non si può. "Tra poco ci sarà il momento di ricostruire il Paese. In questa riscoperta di un nuovo approccio alla cosa pubblica, la voce di noi donne va ascoltata e considerata ad ogni livello decisionale. Non è un caso che negli Stati a guida femminile ci sia stata una risposta alla crisi mediamente più efficace, accompagnata a un'attenzione dichiarata al benessere psicologico e alla comunicazione".

A firmare la lettera, tra le altre, Cristina Rossello di Forza Italia (come Progetto Donne Futuro) e Laura Boldrini (Pd), la presidente di Confagricoltura Donna, Emma Bonino, Alessandra Oddi Baglioni, Josefa Idem, Giovanna Melandri, Annamaria Tarantola, poi Veronica Giannone per il Gruppo Misto e Susanna Camusso, Tosca. Tra gli uomini il deputato Polo Lattanzio (M5S), Marco Cappato, Piero Chiambretti, Luciano Cimmino.

"Genova e la Liguria hanno una grande tradizione, su questi temi. E anche qui le donne meriterebbero maggiore presenza, nei ruoli-chiave", continua Badalassi, coautrice del blog [www.ladynomics.it](http://www.ladynomics.it). "Ci sono individualità eccellenti, però dobbiamo puntare ad un discorso collettivo". Adesioni, che boom. "Questa è una esperienza molto intensa. Siamo ancora all'inizio: speriamo lasci comunque un segno culturale".

Per aderire all'iniziativa è possibile inviare una mail indicando il proprio nome e cognome e, facoltativo, il titolo professionale all'indirizzo: [datecivoce@gmail.com](mailto:datecivoce@gmail.com).

L'elenco completo delle adesioni, anche individuali, in costante corso di aggiornamento, è visibile sulla pagina ufficiale facebook di #Datecivoce <https://www.facebook.com/Dateci-Voce-103084384708806/>

[fase 2 coronavirus](#) [donne](#)

© Riproduzione riservata

01 maggio 2020

Taboola Feed



**ASTE GIUDIZIARIE**



Appartamento - 40488

[Tribunale di Genova](#)

[Visita gli immobili della Liguria](#)

**TrovaRistorante** a Genova

Scegli una città

Genova

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

**NECROLOGIE**

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

Numero Verde  
**800 700800**

ATTIVO DAL LUNEDÌ  
 A DOMENICA DALLE  
 ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

**ILMIOLIBRO**

**UNA REDAZIONE AL SERVIZIO DI CHI AMA SCRIVERE**

**Metti le tue passioni in un libro: pubblicalo!**

**Il bambino che voleva vedere il mondo dalla finestra**

Rosanna Cabras  
**RACCONTI**

Promozioni | Servizi editoriali

> CORONAVIRUS

# Da Tosca a Laura Boldrini, sui social la protesta delle mascherine: #datecivoce

SOCIETÀ > PERSONE

Venerdì 1 Maggio 2020 di Maria Lombardi



Dalla cantante Tosca alla deputata Laura Boldrini, dalla scrittrice Michela Marzano ad Elisa Ercoli, presidente di Differenza donna. E ancora, la deputata Valeria Valente, la senatrice Valeria Fedeli, l'economista Azzurra Rinaldi. La protesta corre sulle mascherine: #datecivoce. Il flash-mob virtuale del movimento creato per chiedere che nelle task force della ricostruzione le donne siano rappresentate quanto gli uomini è in programma per domani. Dalle 11 alle 22 su facebook, twitter, instgram sarà una sfilata di mascherine con l'appello #datecivoce. Già in tante hanno scattato i selfie e li hanno pubblicati, e domani per aderire alla campagna basterà fare lo stesso: la foto con la mascherina e la scritta #datecivoce o con un cartello da postare con l'hashtag. Una protesta che dilaga sul web, hanno già aderito 107 associazioni e migliaia di cittadini.

APPROFONDIMENTI



LA RICERCA

Coronavirus, donne e giovani restano a casa, il 4 maggio tornano



ROMA

Coronavirus, il direttore dello Spallanzani: «Le donne non...»

SOCIETÀ



Donna nuda passa alle spalle del giornalista in collegamento in diretta. «Non è la sua fidanzata, la stava tradendo»

di Emiliana Costa



Eva Riccobono incinta del secondo figlio: la foto nuda nella vasca



Coronavirus, poliziotto in quarantena dona stipendio a ospedali, la dirigente lo denuncia



Coronavirus, donne e giovani restano a casa, il 4 maggio tornano al lavoro gli uomini (72,4%)

di Maria Lombardi



Fiammetta Cicogna ammette: «Svezio le mie figlie con quinoa e tacchino secondo la dieta funzionale»

IL MATTINO TV





Anche in tempi di isolamento e di paura, anche restando a casa è il momento - dicono le organizzatrici - di esserci e di farsi sentire. Altrimenti il mondo che verrà - dopo la pandemia - sarà quello di mezzo secolo fa, con le donne in casa a curare figli e gli uomini al lavoro. Non è un caso se il 4 maggio andrà proprio così, oltre il 72 per cento degli uomini a lavorare, donne e giovani resteranno in quarantena prolungata. A scattare la foto dello squilibrio di genere nella ripartenza una ricerca pubblicata su Lavoce.info.

[Coronavirus, donne e giovani restano a casa, il 4 maggio tornano al lavoro gli uomini \(72,4%\)](#)

[#dateci voce lancia flash-mob virtuale: il 2 maggio foto sui social per chiedere più donne nelle task-force](#)

[La campagna #dateci voce per chiedere più donne nelle task-force: «Da Conte nessuna risposta, ma non ci fermeremo»](#)

La pandemia non ha fatto altro che mettere in evidenza come in Italia le donne, impegnate quanto e più degli uomini negli ospedali, in corsia e nei laboratori, sono rimaste fuori dai comitati dove sono state prese le decisioni. Nessuna donna nel comitato tecnico scientifico del governo. Come mai? ? Non ce ne sono nei ruoli rilevanti, è stata la risposta del capo della Protezione civile Angelo Borrelli. «Ecco, questo il motivo per cui, se andiamo avanti così, non avremo mai donne in posizioni che contano. Questa è quella che Emma Bonino ha definito la "old boys net", che genera poi il famoso tetto di cristallo. A chi oppone il merito al genere va spiegato proprio questo: che sono gli uomini, molto spesso, a non essere lì per merito. Questo è il momento di cambiare le regole del gioco», sostiene Azzurra Rinaldi, economista e tra le prime firmatarie e promotrici.

«#DateciVoce chiede al Presidente del Consiglio, che si è definito "Avvocato del popolo"» spiegano dall'organizzazione, «il rispetto di quel diritto di rappresentanza che sta nella nostra Costituzione, nonché in diverse leggi, tra cui la Legge 120/11 detta Golfo-Mosca. La totale assenza di parole adeguate

**Coronavirus, vaccino: speranze anche dalla Cina**



**Johnson: "Happy birthday Captain Tom" gli auguri del primo ministro inglese per l'eroe centenario**

**VIDEO PIU VISTO**



**Dieta dei tre giorni, meno 2 kg senza fatica: il trucco per dimagrire subito**

227

**L'INFORMAZIONE VIVE CON TE**

**9€/mese per 1 anno**

**VAI ALLA PROMO**

**LE PIU CONDIVISE**



**Dieta dei tre giorni, meno 2 kg senza fatica: il trucco per dimagrire subito**

227

**ATTO DI ABILITAZIONE AI SENSI DEGLI ART. 17**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ C. \_\_\_\_\_

e domiciliato in \_\_\_\_\_ C. \_\_\_\_\_

identificato a mezzo \_\_\_\_\_

rilasciato da \_\_\_\_\_

stipula e dichiara \_\_\_\_\_

di dichiarazioni inserite a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

**Autocertificazione nella Fase 2, ecco come compilare il modulo: cosa cambia**

1351



**Coronavirus in Campania, De Luca al ministro Lamorgese: «No rientri al sud di massa e incontrollati»**

8264

**GUIDA ALLO SHOPPING**



**Abbraccia la mamma con l'azalea della ricerca di AIRC**



da parte del Presidente del Consiglio nell'ultima conferenza stampa sulla "fase 2" conferma questa tendenza: le conseguenze della chiusura delle scuole che impattano fortemente sull'organizzazione delle famiglie e delle donne, così come la mancanza di inclusione di giovani e bambini, sono state appena accennate in modo superficiale».

**DateciVoce**  
@dateciVoce

Abbiamo tutti i numeri per farlo, guardateci negli occhi e [#DateciVoce](#)

Flash mob.

Sabato 2 maggio.

Dalle 11 alle 22.

Come fare 🙋🙋🙋🙋

**DAI VOCE ALLA  
TUA MASCHERINA**

Vuoi aderire all'iniziativa **#DateciVoce** in programma il **2 maggio 2020** dalle ore 11 alle ore 22?

Ecco cosa devi fare: prendi una mascherina in tuo possesso e scrivi l'hashtag **#DateciVoce** e incolla le nostre grafiche.

Se vuoi, puoi aggiungere una breve frase sul rispetto della priorità di genere nei luoghi in cui si decidono le politiche del nostro Paese.

Scegli una foto e un selfie e pubblicala sulla tua pagina Facebook oppure Instagram o Twitter e un testo di accompagnamento.

**Non dimenticare l'hashtag **#DateciVoce** e, se possibile, ti chiediamo anche di taggarci**  
in modo da non rischiare di perdere il tuo contributo.

**GRAZIE!**

Dateci Voce @dateciVoce

**DATECI  
VOCE**

**DATECI  
VOCE**

👍 30 17:40 - 29 apr 2020
ⓘ

💬 17 utenti ne stanno parlando
>

Tantissime le adesioni, da Anna Maria Tarantola, ex presidente Rai, a Francesca Cavallo, scrittrice e imprenditrice. E poi: Piero Chiambretti, l'olimpionica Josefa Idem olimpionica, l'astrofisica Francesca Faedi, Tosca, Susanna Camusso e le parlamentari Laura Boldrini, Valeria Fedeli, Cristina Rossello, Daniela Sbrollini, Valeria Valente, Veronica Giannone, Rossella Muroi e Paolo Lattanzio.

Ultimo aggiornamento: 11:43  
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA



**Nuova Villa,**

**3.900.000 €**  
 VENDITA NUOVA VILLA A SPERLONGA

VEDI TUTTI GLI ALTRI VEDI TUTTI GLI ANNUNCI  
 SU ILMESSAGGEROCASA.IT ➤

**Cerca il tuo immobile all'asta**

Regione

Provincia

Fascia di prezzo

Data

**INVIA**

**FASE 2 AL MASCHILE MA ORA #DATECIVOCE**

Anche molte donne genovesi aderiscono alla protesta per avere più peso nelle varie task force a Roma e in Liguria

(leoni)

Prefetture, direzioni generali, assessorati, commissari: dei 1.400 incarichi legati all'emergenza Coronavirus - tra strutture pre-esistenti e create ad hoc -, solo il 20% è stato assegnato a delle donne. "Più ci si avvicina ai ruoli-chiave, più la forbice con gli uomini aumenta". La riflessione contenuta nella ricerca di Openpolis, prestigiosa fondazione di data journalism, conferma che è tempo - adesso! - di cambiare. L'Italia non può ripartire senza le donne: e se nella task force governativa che gestirà 'la Fase 2' ce ne sono solo 4 - su 17 persone -, vale la pena di ascoltare un appello che parte anche da Genova, ottenendo uno straordinario numero di adesioni. "Vi abbiamo dato ascolto, ora #datecivoce": un gruppo di donne della società civile, a nome personale e in rappresentanza di associazioni con decine di migliaia di associati, ha indirizzato una lettera al premier Giuseppe Conte e a Vittorio Colao, responsabile della task force governativa. Sono imprenditrici, artiste, insegnanti, dirigenti, infermiere, scrittrici, casalinghe, ricercatrici, medici, giornaliste, deputate, farmaciste, manager. "Perché le donne ci sono state e ci sono ancora, in questa crisi. Hanno lottato, sopportato, subito, sperato e disperato. Insieme agli uomini e forse anche più di loro. Tutto ciò - purtroppo - non ha trovato un'adeguata rappresentazione nei centri di decisione pubblica e collettiva".

Tra le oltre cinquantamila persone che hanno aderito - in un movimento di opinione trasversale che non può essere politicamente etichettato - sono moltissime le liguri. E una delle leader dell'iniziativa è una genovese: Giovanna Badalassi, economista e ricercatrice, analista del settore welfare. Racconta come sia nata l'idea, all'inizio di aprile: "E' successo tutto partendo da una chat tra persone che si conoscevano da tempo, e che si confrontavano su temi di attualità ed economia con un occhio a quel che accade nel mondo femminile". Quando sono saltati fuori i primi nomi della task force che dovrà far ripartire il nostro Paese - ricorda -, c'è stato un sussulto. "Durante la crisi il ruolo delle donne è emerso chiaramente, però nessuno è sembrato voler raccogliere questa esperienza". Un sussulto, uno sfogo, un'idea: la missiva e l'appello - accompagnato dall'hashtag #datecivoce - in poche ore hanno ottenuto un arcobaleno di adesioni, comprese quelle di molti parlamentari. "Se abbiamo bisogno di una 'cura', è sbagliato affidarsi solo agli uomini". Ora basta. "Siamo state fondamentali durate questa crisi, dimostrando di avere un diverso modo di vedere le cose e - soprattutto - le priorità. Come si fa a fare a meno di noi?". No, non si può. "Tra poco ci sarà il momento di ricostruire il Paese. In questa riscoperta di un nuovo approccio alla cosa pubblica, la voce di noi donne va ascoltata e considerata ad ogni livello decisionale. Non è un caso che negli Stati a guida femminile ci sia stata una risposta alla crisi mediamente più efficace, accompagnata a un'attenzione dichiarata al benessere psicologico e alla comunicazione".

A firmare la lettera, tra le altre, Cristina Rossello di Forza Italia (come Progetto Donne Futuro) e Laura Boldrini (Pd), la presidente di Confagricoltura Donna, Emma Bonino, Alessandra Oddi Baglioni, Josefa Idem, Giovanna Melandri, Annamaria Tarantola, poi Veronica Giannone per il Gruppo Misto e Susanna Camusso, Tosca. Tra gli uomini il deputato Polo Lattanzio (M5S), Marco Cappato, Piero Chiambretti, Luciano Cimmino.

"Genova e la Liguria hanno una grande tradizione, su questi temi. E anche qui le donne meriterebbero maggiore presenza, nei ruoli-chiave", continua Badalassi, coautrice del blog [www.ladynamics.it](http://www.ladynamics.it). "Ci sono individualità eccellenti, però dobbiamo puntare ad un discorso collettivo". Adesioni, che boom. "Questa è una esperienza molto intensa. Siamo ancora all'inizio: speriamo lasci comunque un segno culturale".

Per aderire all'iniziativa è possibile inviare una mail indicando il proprio nome e cognome e, facoltativo, il titolo professionale all'indirizzo: [datecivoce@gmail.com](mailto:datecivoce@gmail.com).

L'elenco completo delle adesioni, anche individuali, in costante corso di aggiornamento, è visibile sulla pagina ufficiale facebook di #Datecivoce <https://www.facebook.com/Datecivoce-103084384708806/>

**Argomenti Generali**

fase 2 coronavirus

donne

[ FASE 2 AL MASCHILE MA ORA #DATECIVOCE ]